

Basket: presentata ieri la squadra cagliaritana al secondo anno in A2

L'Academy non mette limiti

«Non ci mancherà il coraggio di provarci»

Coach Paolini è già in gran forma: «Siamo rimasti tutti perché non ci voleva nessuno». Risata generale, ieri mattina nell'Archivio storico del Comune, dove la Academy si è presentata alla città in un clima molto goliardico, tipico di questa squadra che (con otto Under 23) sembra proprio un college. Occhi puntati sui due nuovi yankee, il playmaker Anthony Miles e l'apilapivot Justin Johnson, ben lieti anche loro di sposare questo progetto che si appresta a vivere la seconda stagione in A2.

Gli onori di casa li hanno fatti l'amministratore delegato della Dinamo Renato Nicolai, il direttore generale della Academy Viola Frongia, il nuovo team manager Emanuele Fara, oltre a Guido Portoghese, presidente del Consiglio comunale. Proprio Nicolai ha voluto ribadire un concetto già espresso in altre occasioni dalla Frongia: «La Academy Cagliari non è una succursale della Dinamo Sassari, è una realtà a se stante che può camminare, e bene, sulle proprie gambe». Fino a dove? La parolina magica è sempre

quella, playoff. Ma - hanno fatto notare un po' tutti - ci sono molte variabili ingovernabili, a cominciare dal fatto che quest'anno la Academy giocherà nel girone Est, più selettivo. Lo ha detto anche Paolini che però - da buon, vecchio, padre di famiglia chiede

alla squadra soltanto «il massimo impegno in ogni minuto di tutti gli allenamenti».

Difficile fare oggi una previsione: Nicolai definisce questa squadra "strana", nel senso buono, capace cioè di fare qualsiasi cosa. «Non ci manca il coraggio di provarci, di percorrere nuove strade».

La tournée in Cina, dal 17 al 27 agosto, è la controprova di quanto sia forte la voglia di far crescere la società, pronta anche a caricarsi sulle spalle Cagliari e la Sardegna diventando anche un potente veicolo promozionale. «Attendiamo solo la risposta di Cagliari: il nostro sogno - hanno sintetizzato - è il PalaPirastu sold-out prim'ancora dei playoff». Nel ricordo di Alberto Pedrazzini. Il presidente Giovanni Zucca ha rivelato una confidenza che gli aveva fatto il Grande Pedro, nell'estate del 2017, quando era nata la Academy: «Voi siete pazzi». Da legare: esattamente come era folia quell'Olimpia diventata Brill. Adesso è uno splendido ricordo, che merita però di essere rialimentato: con i fatti e non più solo con le parole.

Nando Mura

RIPRODUZIONE RISERVATA



Riccardo Paolini, confermato coach dell'Academy Cagliari